

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	» 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 2
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 4
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
<i>In sede referente</i>	» 5
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i>	» 6
COMMISSIONE SPECIALE:	
<i>In sede referente</i>	» 6
CONVOCAZIONI	» 7

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 3 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: alla Presidenza del Consiglio Giraud, per l'interno Scalfaro, per il turismo e spettacolo Helfer.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione del ruolo sanitario degli ufficiali medici di polizia del corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (2327).

La Commissione, a richiesta del Governo, rinvia la discussione del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dei ruoli del personale statale dei Servizi antincendi » (2329).

La Commissione, a richiesta del Governo, delibera di rinviare la discussione del disegno di legge sino al momento in cui il Senato non avrà approvato e trasmesso alla Camera il disegno di legge « Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e stato giuridico e trattamento economico del personale dei sottufficiali, vigili scelti

e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco », in modo da esaminare congiuntamente i due provvedimenti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Opera nazionale per invalidi di guerra ad integrazione dei bilanci dell'esercizio 1952-53 e successivi » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2762).

In sostituzione del deputato Russo Spena, assente per lutto di famiglia, riferisce il Presidente Riccio in senso favorevole al disegno di legge e la Commissione, successivamente, approva i singoli articoli del provvedimento per cui resta stabilito che in favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, ad integrazione dei bilanci relativi agli esercizi finanziari dal 1952-53 al 1957-58 è concessa una sovvenzione straordinaria per complessive lire 744.600.000.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'amministrazione dello Stato assunto per le esigenze dell'attività specializzata dei servizi dello spettacolo, informazioni e proprietà intellettuali » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2574).

La Commissione, dopo interventi dei deputati Sannicolò, Guidi, del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Giraud e del Presidente approva, con alcune modifiche, il testo del disegno di legge per cui rimane stabilito che la Presidenza del Consiglio dei ministri ed il Ministero del turismo e dello spettacolo, per le esigenze dell'attività specializzata relativa ai servizi delle informazioni, della proprietà letteraria, artistica, scientifica, nonché di quella relativa ai servizi del turismo e dello spettacolo, possono avvalersi dell'opera di persone estranee all'Amministrazione dello Stato particolarmente esperte nelle materie di competenza dei servizi stessi e, conseguentemente, vengono dettate norme particolari in merito ai contratti a termine rinnovabili per le varie categorie nonché specifiche disposizioni sulla assunzione in servizio, sul preavviso di licenziamento e sulle retribuzioni.

Il deputato Sannicolò, a nome del gruppo del partito comunista, annunciando l'astensione dalla votazione, presenta un ordine del giorno con il quale impegna il Governo a predisporre nel più breve tempo possibile un disegno di legge per disciplinare l'inquadramento in ruolo del personale addetto a questi servizi particolari. L'ordine del giorno, accolto dal Governo, è approvato dalla Commissione.

In fine di seduta, quindi, il disegno di legge n. 2574 è votato a scrutinio segreto ed approvato con il nuovo titolo: « Disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione dello Stato assunto per le esigenze dell'attività specializzata dei servizi del turismo e dello spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale ».

Analogamente, il disegno di legge n. 2762 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 3 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Modificazioni allo stato giuridico ed all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali » (2343).

TOZZI CONDIVI: « Modifica all'articolo 11 della legge 9 agosto 1914, n. 748, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali » (1820).

La Commissione, dopo che il Presidente ha ricordato i precedenti di questi due progetti di legge già assegnati alla Commissione in sede legislativa, accoglie la proposta del deputato Villa Giovanni di dare mandato ad un Comitato ristretto per riferire, entro quindici giorni, sulle modifiche da apportare al testo del disegno di legge.

Il Presidente, quindi, chiama a far parte del Comitato ristretto i deputati: Presidente Riccio, Pintus, Toros, Mattarelli Gino, Villa Giovanni, Sannicolò e Ferri.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 3 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Helfer.

Il Presidente Vicentini dà lettura di una lettera indirizzata dal Presidente della Camera a tutti i Presidenti di Commissione ed intesa a richiamare tutte le Commissioni di merito ad un più rigoroso rispetto del Regolamento

della Camera per quanto attiene ai pareri sulle conseguenze finanziarie che la Commissione Bilancio è chiamata ad esprimere.

Il deputato Dami dà lettura di una lettera che egli stesso ha indirizzato insieme al deputato Lombardi Riccardo al Presidente della Commissione, al fine di lamentare che le due proposte di legge rispettivamente di iniziativa dei deputati Lombardi Riccardo ed altri: « Nazionalizzazione della industria elettrica » (269) e dei deputati Longo ed altri: « Costituzione dell'Ente autonomo di gestione delle aziende operanti nel settore delle fonti di energia e nazionalizzazione dell'industria elettrica » (1268), iscritte all'ordine del giorno della Commissione ormai da due anni, non siano state ancora prese in esame, nonostante i ripetuti solleciti a tal uopo indirizzati dai proponenti.

Sollecita vivamente il Presidente della Commissione di prendere le necessarie iniziative affinché la Commissione stessa proceda immediatamente all'esame di tali due proposte.

Il Presidente Vicentini assicura che prenderà gli opportuni contatti con il Relatore Castelli e si impegna ad iscrivere le due proposte all'ordine del giorno della Commissione entro la prima settimana dei lavori parlamentari, dopo le ferie pasquali.

DISEGNO DI LEGGE:

« Rivalutazione del contributo annuo da parte dello Stato alle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero » (2734) (*Parere alla XII Commissione*).

Il Presidente Vicentini sostituisce il Relatore Castelli impegnato in altra Commissione contemporaneamente riunita. Ricorda come già la IV Sottocommissione abbia avuto modo di esaminare il disegno di legge, esprimendo già in quella sede il proprio consenso ma rinviando la formulazione del parere favorevole in attesa che l'altro disegno di legge già presentato dal Governo al Senato e concernente il ritocco della tassa di bollo risultasse approvato almeno dal Senato, poiché per la copertura della maggiore spesa conseguente dalla rivalutazione del contributo disposto a favore dell'Istituto nazionale per il commercio estero con il provvedimento in esame si fa appunto riferimento alle maggiori entrate di cui al richiamato ritocco fiscale. Poiché è risultato che il Senato ha approvato senza modificazioni in data 23 febbraio 1961 il richiamato disegno di legge, sul quale pertanto è già stata espressa approvazione almeno di uno dei due rami del Parlamento, ritiene che si possa considerare assicurata la copertura al disegno di legge in esame e propone per-

tanto alla Commissione di esprimere parere favorevole.

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un contributo straordinario all'Opera nazionale ciechi civili, all'Ente nazionale per la protezione e assistenza dei sordomuti e agli Istituti per i sordomuti » (*Urgenza*) (2830) (*Parere alla II e alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

MAZZONI ed altri: « Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane e dell'annesso fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi » (*Urgenza*) (2302) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Isgrò illustra la proposta di legge, ponendo in rilievo le rilevanti conseguenze finanziarie da questa implicate e rilevando altresì come per la necessaria relativa copertura la proposta non fornisca adeguate indicazioni, poiché si limita a rinviare a carico degli esercizi futuri l'onere corrispondente.

Interviene il proponente Mazzoni, il quale, dopo avere ampiamente illustrato il merito ed i fini della sua proposta, informa che il Governo ha già presentato al Senato in data 1° febbraio 1961 un disegno di legge sulla stessa materia che reca indicazioni di copertura affatto analoghe a quelle indicate nella proposta in esame. Chiede pertanto alla Commissione di voler esprimere parere favorevole.

Segue un'ampia discussione nella quale intervengono il Presidente Vicentini, ancora il Relatore Isgrò, ed i deputati Soliano e Mazzoni. Su proposta del Presidente Vicentini, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere, in considerazione di quanto prescritto dal secondo comma dell'articolo 133 del Regolamento della Camera dei deputati.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme interpretative ed integrative della legge 6 marzo 1958, n. 199, relativa alla devoluzione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste dell'esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare » (2750) (*Parere alla I Commissione sugli emendamenti*).

Su proposta del Relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole all'emendamento Berry inteso ad aggiungere al testo del disegno di legge un

articolo 5, in quanto ravvisa che nessun maggiore onere a carico dello Stato deriva in base a tale nuovo articolo.

Parere favorevole la Commissione delibera di esprimere anche sull'emendamento Piccoli inteso ad aggiungere un articolo 6, formulando per altro al riguardo due raccomandazioni:

1°) che risulti espressamente specificato il riferimento alla legge 6 maggio 1958, n. 199, il cui articolo 14 si intende richiamare ed interpretare con tale articolo aggiuntivo;

2°) che la stessa Commissione di merito accerti e confermi ulteriormente in collaborazione con il Governo che nessun nuovo o maggiore onere da tale articolo aggiuntivo risulti a carico dello Stato.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori CESCHI ed altri: « Proroga dei contributi dello Stato e di Enti locali a favore degli Enti autonomi « La Biennale di Venezia », « La Triennale di Milano » e « La Quadriennale di Roma » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2320) (*Parere alla VIII Commissione sugli emendamenti*).

Il Presidente Vicentini, in sostituzione del Relatore Pedini, illustra due emendamenti sostitutivi rispettivamente degli articoli 2 e 3 del testo già esaminato dalla Commissione Bilancio (I Sottocommissione). Informa che tali emendamenti, presentati dal Governo, sono stati trasmessi dalla VIII Commissione (Istruzione). Pone in rilievo come la nuova formulazione presenti talune imperfezioni, che ritiene necessario correggere anche ai fini di una adeguata indicazione del maggiore onere e della relativa copertura.

Dopo che il Sottosegretario Helfer ha reso in proposito i necessari chiarimenti, riconoscendo come in un caso si tratti di puro errore materiale e nell'altro di un pleonasma nella indicazione di copertura, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sugli emendamenti esaminati a condizione che:

1°) nella nuova formulazione dell'articolo 3 la prima cifra citata venga corretta da 264 milioni e 200 mila in 137 milioni e 900 mila;

2°) il secondo comma dello stesso articolo 3 si concluda con le parole: « per l'esercizio finanziario 1960-61 » sopprimendosi le rimanenti parole: « sottorubrica servizi informazioni e proprietà intellettuale ».

DISEGNO DI LEGGE:

« Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura » (2021) (*Parere all'Assemblea sugli emendamenti*).

Il Relatore Gioia informa che il Presidente della Commissione agricoltura ha avanzato formale richiesta alla Commissione Bilancio affinché questa esamini il nuovo testo dell'articolo 27 quale formulato dalla stessa Commissione agricoltura ed a suo tempo non trasmesso alla Commissione Bilancio per il parere sulle eventuali conseguenze finanziarie, perché in un primo momento non appariva che tale nuova formulazione configurasse un maggior onere a carico dello Stato. Poiché è invece successivamente risultato come, in realtà, le modifiche introdotte dalla Commissione Agricoltura nel testo di tale articolo comportano un maggiore onere a carico dello Stato, per il quinquennio 1960-61/1964-65, nella misura di lire 2 miliardi, lo stesso Presidente della XI Commissione ha ritenuto di dover prendere l'iniziativa di richiedere un nuovo parere da parte della Commissione Bilancio.

Il Relatore Gioia, dopo avere ampiamente illustrato il senso e la portata delle modifiche introdotte dalla Commissione Agricoltura nel testo dell'articolo 27, e dopo avere confermato il maggiore onere che ne consegue a carico dello Stato, propone che la Commissione Bilancio esprima parere favorevole, subordinando però tale parere alla condizione che lo stesso nuovo testo formulato dalla Commissione Agricoltura (secondo comma dell'articolo 27) con il quale il limite di impegno è fissato in lire 600 milioni in ciascun esercizio dal 1960-61 al 1964-65, risulti ulteriormente modificato come segue: il limite di impegno autorizzato con tale norma anziché in lire 600 milioni annui per il quinquennio considerato dovrà essere fissato in lire 450 milioni per gli esercizi 1960-61, 1961-62, 1962-63, in lire 500 milioni per l'esercizio 1963-64 e in lire 600 milioni per l'esercizio 1964-65: conseguentemente dovranno essere adeguate le annualità da iscrivere negli esercizi finanziari dal 1960-61 al 1993-94. Lo stesso Relatore prospetta l'alternativa che, ove la Commissione Agricoltura non ritenesse opportuno introdurre la modifica sopra indicata al limite di impegno di cui al secondo comma dell'articolo 27, essa stessa dovrebbe prendere l'iniziativa di ridurre di 2 miliardi le spese previste con il primo comma dello stesso articolo, portando il totale di tali spese dagli attuali 16 miliardi e mezzo a 14 miliardi e mezzo: in conclusione il parere favorevole è subordinato alla condizione che comunque la spesa complessiva conseguente nel quinquennio per i primi due commi dell'articolo 27 non deve superare la cifra di lire 23,5 miliardi.

Il Relatore Gioia informa altresì che la stessa Commissione Bilancio, procedendo in una precedente seduta all'esame del primo fasci-

colo di emendamenti trasmessi dalla Presidenza della Camera (fascicolo 1-*bis*), non individuò l'onere conseguente a carico dello Stato in base all'emendamento di iniziativa dei deputati Miceli ed altri aggiuntivo all'articolo 9. Richiama adesso l'attenzione della Commissione sul fatto che il terzo comma di tale emendamento aggiuntivo è inteso a disporre « la garanzia sussidiaria dello Stato sino ad un ammontare dell'80 per cento della perdita accertata » per i mutui concessi ai coltivatori diretti: risulta evidente come lo Stato assumendo tale garanzia si assume un corrispondente onere. Poiché la stessa Commissione aveva espresso parere contrario su tutti gli altri emendamenti che impegnassero a qualsiasi altro titolo la garanzia dello Stato, il Relatore ritiene che la Commissione debba correggere la sua precedente conclusione (secondo la quale da tale articolo non sarebbe disceso alcun onere a carico dello Stato) e che debba esprimere invece parere contrario, poiché tale onere risulta ora accertato.

La Commissione delibera di accogliere le proposte del Relatore sia per quanto concerne l'articolo 27, sia per quanto concerne l'emendamento di iniziativa dei deputati Miceli ed altri all'articolo 9 e di conformare pertanto il proprio parere alle conclusioni illustrate dal Relatore stesso.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 3 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze, Troisi, per il tesoro, Natali.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un contributo annuo di lire 15.000.000 in favore dell'Istituto per la contabilità nazionale » (2692).

Su proposta del Relatore Scarlato che desidera approfondire ulteriormente il merito del provvedimento, la Commissione rinvia la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori ANGELILLI ed altri: « Provvidenze a favore degli invalidi e delle famiglie dei caduti del cessato impero austro-ungarico » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (1798).

Il Relatore Mitterdorfer illustra il provvedimento proponendone, quindi, l'approvazione.

Dopo interventi dei deputati Matteotti Giancarlo, Grilli Giovanni, Angelino Paolo, del Sot-

tosegretario Natali e del Presidente Valsecchi, la Commissione approva senza modificazioni gli articoli della proposta di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione a vendere a trattativa privata all'Ente nazionale idrocarburi (E.N.I.) un suolo di circa metri quadrati 384.236, denominato " Isola dei petroli ", di pertinenza del patrimonio disponibile dello Stato, sito in Marghera » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2817).

Il Presidente Valsecchi illustra ampiamente il disegno di legge proponendone, quindi, l'approvazione. Alla discussione partecipano, con vari interventi, i deputati Raffaelli, Angelino Paolo, Grilli Giovanni, Terragni, Bima, Zugno, il Presidente Valsecchi e il Sottosegretario Troisi.

La Commissione delibera, quindi, di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge.

La proposta di legge n. 1798 e il disegno di legge n. 2817, sono, infine, votati a scrutinio segreto ed approvati.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 3 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

Statuto del personale direttivo e insegnante degli Istituti di istruzione artistica (2092);

MAROTTA VINCENZO ed altri: « Limiti di età per concorsi a cattedre negli Istituti di istruzione artistica » (1164).

Per assenza del relatore Romanato, il Presidente rinvia la discussione dei provvedimenti.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 3 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione Badaloni Maria.

PROPOSTE DI LEGGE:

PINNA ed altri: « Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici per geometri alle Facoltà universitarie di ingegneria, architettura, agraria, fisica, chimica » (961);

NATTA e ALICATA: « Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle Facoltà universitarie » (1044);

ANFÒ ed altri: « Diritto di accedere alla facoltà di ingegneria e ad altre facoltà scientifiche ai diplomati degli istituti tecnici industriali » (1635);

Senatori TRABASSI ed altri: « Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle facoltà universitarie » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2321).

Il deputato Sciorilli Borrelli riferisce sulle proposte di legge Pinna ed altri (961) e Natta ed Alicata (1044). Il relatore rileva la situazione attuale degli studenti degli Istituti tecnici, i quali hanno possibilità di accedere agli studi universitari, limitatamente alle facoltà di economia e commercio e di lingue, e ritiene che la situazione stessa sia un derivato di vecchi preconcetti nei riguardi degli studi tecnici e di una tradizione che occorre ormai rompere, vincendo le resistenze corporative di alcuni ambienti accademici e professionali. Accenna a tal punto alla necessità di sopprimere ad eventuali deficienze di attrezzature universitarie, di strutturare diversamente alcune facoltà e di migliorare, in alcuni istituti tecnici, la preparazione culturale. Ritiene pertanto meritevoli di favorevole esame le proposte in questione, salvo esaminarle congiuntamente con la proposta dei senatori Tirabassi ed altri n. 2321.

Per assenza del relatore Franceschini il Presidente rinvia quindi l'esame delle proposte di legge n. 1635 e 2321.

PROPOSTE DI LEGGE:

SAVIO EMANUELA ed altri: « Modifica all'ordinamento della istruzione media: istituzione del liceo linguistico » (371).

Su richiesta della proponente il Presidente rinvia il seguito dell'esame del provvedimento.

PROPOSTE DI LEGGE:

DI LUZIO: « Conferimento di incarichi di insegnamento per le materie tecnico-professionali negli Istituti tecnici » (1860).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge a data da destinarsi.

PROPOSTE DI LEGGE:

ROFFI ed altri: « Interpretazione autentica della legge 8 dicembre 1956 n. 1429 » (1720).

Il deputato Perdonà riferisce sulla proposta di legge, che sostiene l'applicabilità della legge 8 dicembre 1956 n. 1429, per la sistemazione della carriera dei docenti perseguitati politici o razziali, per quanto concerne il trattamento di quiescenza oltre che per la ricostruzione della carriera. Il relatore fa presente che tale concetto non sembra trovare contrasti da parte degli uffici competenti.

Il Sottosegretario Badaloni Maria dà conferma di quanto detto dal relatore.

Il Presidente, per assenza del proponente, rinvia il seguito dell'esame della proposta di legge.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 3 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente ALDISIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia popolare » (547).

La Commissione continua l'esame del provvedimento soffermandosi sulla indennità, sulla procedura di espropriazione delle aree (articoli 11, 12, 13, 14) e sulla possibilità di costruzione di alloggi di tipo economico popolare da parte degli stessi proprietari delle aree comprese nei piani, (articoli 15, 16 e 17). Dopo interventi nella discussione dei deputati Misefari, Camangi, Azimonti, Alessandrini, Busetto, Baroni, De Capua, del Relatore e del Presidente, il seguito dell'esame è rinviato alla prossima seduta.

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame dei provvedimenti concernenti la tutela della libertà di concorrenza.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 3 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente CASTELLI.* — Intervengono il Ministro ed il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Colombo e Biaggi Nullo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Tutela della libertà di concorrenza » (2076).

PROPOSTE DI LEGGE:

LA MALFA e LOMBARDI RICCARDO: « Riforma delle società per azioni » (247);

LOMBARDI RICCARDO e LA MALFA: « Disposizioni sulle intese industriali e commerciali » (248);

MALAGODI ed altri: « Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato » (933);

CARCATERRA ed altri: « Norme sulla libertà dell'iniziativa economica e sulla concorrenza » (1172);

FESCHINI ed altri: « Disposizioni per la tutela della libertà economica » (1714);

AMENDOLA GIORGIO ed altri: « Controllo sui monopoli » (1903).

PROPOSTA DI INCHIESTA PARLAMENTARE:

TREMELLONI: « Inchiesta parlamentare sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico » (582).

Dopo l'intervento del deputato Tremelloni che ritiene ancora valide le ragioni a favore dell'inchiesta parlamentare da lui proposta — di cui illustra finalità e prospettive — interloquiscono i deputati Lombardi Riccardo, favorevole alla Commissione di inchiesta purché indirizzi l'indagine a situazioni concrete; Roberti, favorevole di massima, salvo maggior precisione nella indicazione dei compiti della Commissione di inchiesta; Napolitano, favorevole alla Commissione purché contemporaneamente non si tralasci il lavoro legislativo da concludersi indipendentemente dallo svolgimento dell'inchiesta stessa; De' Cocci, favorevole alla proposta di inchiesta; Carcaterra, contrario alla proposta che ritiene superflua poiché, come già da lui precedentemente dichiarato, potrebbe portare solo alla conoscenza di situazioni già note mentre non riuscirebbe ad approfondire gli aspetti più reconditi; Bozzi, favorevole alla proposta di inchiesta di cui rileva soprattutto la strumentalità in funzione dell'esame dei progetti legislativi relativi alla materia.

Interviene, quindi, il Ministro Colombo che si dichiara favorevole all'inchiesta parlamentare purché vengano meglio precisati i suoi compiti onde evitare da un lato inutili astrazioni, dall'altro anticipazioni alla legislazione in corso di elaborazione, legislazione la cui preparazione potrebbe, a suo avviso, procedere indipendentemente dall'inchiesta.

Concludendo e riservandosi ulteriori interventi in Commissione, il Ministro Colombo sottolinea la soluzione indicata nel disegno di legge per quanto riguarda la riforma delle società per azioni soprattutto in ordine ai tre aspetti fondamentali relativi ai bilanci, ai pacchetti azionari ed alla pubblicità degli aspetti fondamentali della vita delle società.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

CONVOCAZIONI

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Martedì 7 marzo, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (2373) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

STORTI ed altri: Sulla indennità di buonsuscita al personale ex ausiliario del Ministero delle poste e telecomunicazioni (385) — Relatore: Sammartino — (*Parere della V e della VI Commissione*);

BIMA: Adeguamento delle disposizioni contenute nell'articolo 370 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, alla nuova situazione dei ruoli del personale di concetto della amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni stabilita dalla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (671) — Relatore: Armani — (*Parere della I Commissione*);

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1083) — Relatore: Sammartino — (*Parere della V Commissione*);

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune particolari situazioni del personale anziano dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1084) — Relatore: Sammartino — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CECCHERINI ed altri: Provvedimenti in favore dei dipendenti dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni assunti con contratto a termine (1188) — Relatore: Sammartino — (*Parere della V Commissione*);

CECCHERINI ed altri: Orario di servizio per il personale impiegato dell'Amministra-

zione delle poste e telecomunicazioni addetto, in via continuativa al servizio di trasmissione dei telegrammi e radiotelegrammi ed al servizio di movimento in treno o piroscalo (Ambulanti e Messaggeri) (1205) — Relatore: Viale.

AMICONI ed altri: Passaggio alla carriera dei direttori ed ispettori di ragioneria degli impiegati promossi alla qualifica di « segretari » a norma dell'articolo 87 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (*Urgenza*) (1227) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I e della V Commissione*);

BALDELLI e FRANZO: Modifica dell'articolo 73 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (1266) — Relatore: Armani;

CECCHERINI ed altri: Istituzione del ruolo aperto per l'accesso alle qualifiche di consigliere di prima classe (carriera direttiva); Segretario, Perito, Geometra (carriera di concetto); Ufficiali di prima classe (carriera esecutiva) e agente di seconda classe (carriera ausiliaria) dell'Amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni (1427) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I e della V Commissione*);

ARMATO: Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1824) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I e della V Commissione*);

ARMATO ed altri: Provvidenza a favore del personale della carriera esecutiva ed ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 e il 30 aprile 1948 (1825) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I e della V Commissione*);

ARMATO ed altri: Disposizioni particolari per l'avanzamento alla qualifica di direttore di sezione nell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni (1999) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 18,30.